



Aprile 2016

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Aggiornamento dei dati e degli indicatori SILC 2007-2013

Dati per la Svizzera

Informazioni:

Servizio informazioni SILC, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita
tel.: +41 58 46 368 04
e-mail: info.silc@bfs.admin.ch
www.silc.bfs.admin.ch

N° be-i-20.03-SILC-04

1.	Introduzione	3
2.	Precisazioni sulle principali modifiche per tema	3
2.1	Livello di formazione in corso o conclusa (2007-2013)	3
2.2	Nuova versione dei redditi (2008-2009)	4
2.3	Privazione di riscaldamento (2013)	6
2.4	Arretrati di pagamento su prestiti non immobiliari (2013)	6
2.5	Soddisfazione in relazione alla situazione finanziaria personale (2013)	7

1. Introduzione

L'Indagine sui redditi e le condizioni di vita (SILC) pubblica risultati a scadenza annuale dal 2007. Tuttavia a volte succede che i risultati pubblicati ad una certa data debbano essere rivisti. Il presente documento mira a fornire informazioni generali sugli elementi rettificati nei risultati pubblicati nell'aprile 2016 rispetto ai risultati pubblicati in precedenza per le indagini SILC 2007-2013. Lo scopo di questa revisione è quello di migliorare la coerenza e la qualità della serie di dati.

I risultati pubblicati in forma di pagine Internet e tabelle standard possono essere consultati sul sito dell'Ufficio federale di statistica (UST). Nell'aprile 2016 le modifiche interessano le pagine e gli indicatori riportati qui di seguito (cfr. [pubblicazioni dell'indagine SILC](#)):

- Distribuzione dei redditi
- Povertà (assoluta)
- Rischio di povertà
- Deprivazioni materiali
- Povertà degli attivi occupati
- Soddisfazione nella vita
- Indebitamento delle economie domestiche
- Valutazione della situazione finanziaria dell'economia domestica

La seguente tabella presenta una sintesi delle principali dimensioni modificate rispetto all'ultima versione pubblicata.

Tabella 1: Sintesi delle principali dimensioni modificate rispetto alle versioni precedenti:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Versione precedente</i>	30.04.2013	25.08.2011	25.08.2011	26.06.2012	26.03.2013	14.04.2014	17.10.2014
<i>Versione pubblicata nell'aprile 2016*</i>	10.02.2016	05.12.2014	30.01.2015	16.02.2016	05.12.2014	29.01.2015	29.01.2015
Livello di formazione in corso o conclusa	X	X	X	X	X	X	X
Redditi		X	X				
Privazione di riscaldamento							X
Arretrati sui prestiti non immobiliari							X
Soddisfazione in merito alla situazione finanziaria personale							X

* La data delle versioni pubblicate si riferisce alla data di consegna alla direzione generale della Commissione europea incaricata dell'informazione statistica (Eurostat)

2. Precisazioni sulle principali modifiche per tema

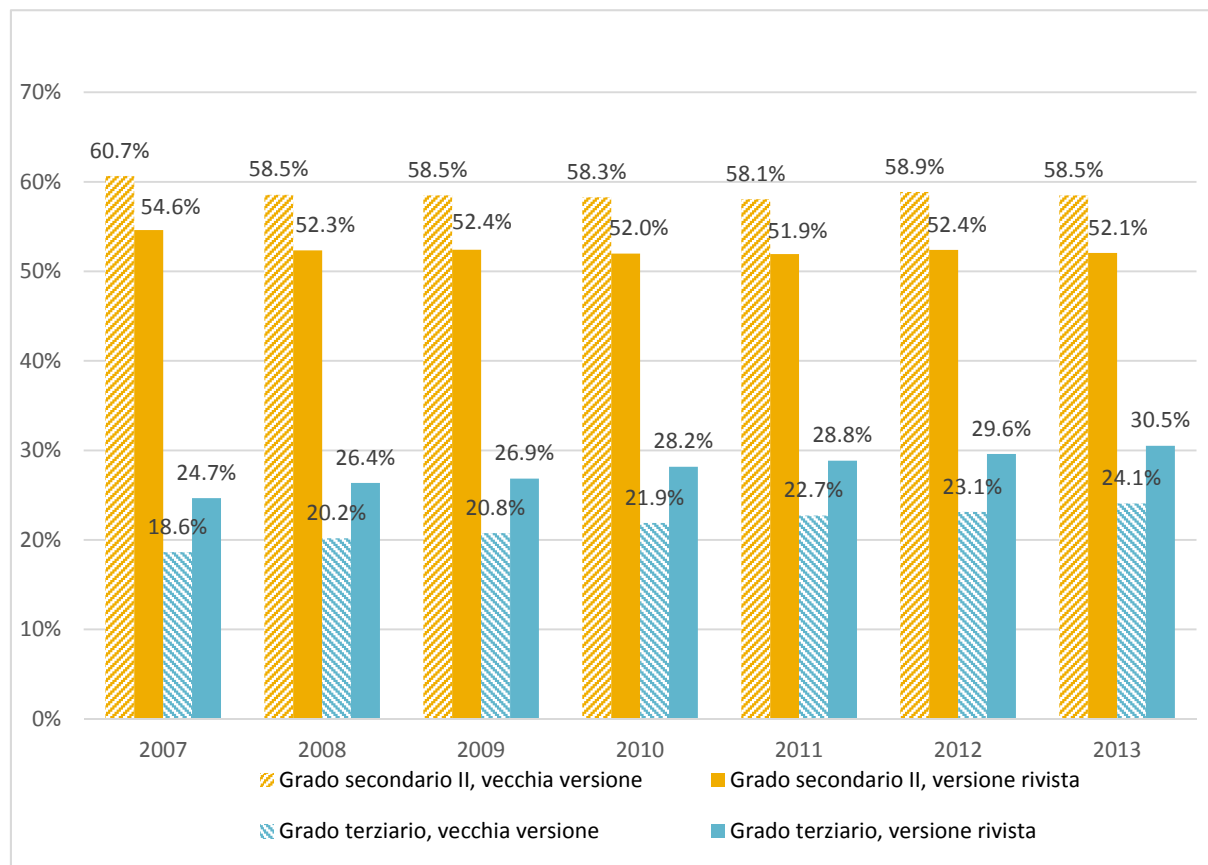
2.1 Livello di formazione in corso o conclusa (2007-2013)

La classificazione delle formazioni all'interno della variabile sul tipo di formazione è stata leggermente modificata per renderla conforme alla codifica delle formazioni delle altre indagini dell'UST. Le formazioni di tipo «formazione professionale superiore con attestato professionale federale, diploma federale o di maestria o formazione equivalente (p.es. professioni sanitarie, polizia)», classificate precedentemente nella modalità 2 «Grado secondario II» sono ormai classificate nella modalità 3 «Grado terziario».

Questo cambiamento di codifica modifica di circa 6 punti percentuali la ripartizione tra il livello di formazione secondario e terziario tra le persone di 18 anni e più.

Nelle varie tabelle standard attivate online, il livello di formazione è usato unicamente per presentare gli indicatori in base a varie caratteristiche socio-demografiche. L'impatto di questa revisione sugli indicatori pubblicati nelle tabelle standard online è poco significativo.

Grafico 1: Percentuale della popolazione con un livello di formazione «secondario II» e «terziario» secondo la vecchia versione e la versione rivista: SILC 2007-2013



2.2 Nuova versione dei redditi (2008-2009)

I miglioramenti del processo di finalizzazione delle variabili del reddito, implementati a partire dal 2010, sono stati applicati ai redditi SILC 2008 e 2009. Da notare che tali miglioramenti erano già stati applicati ai dati SILC 2007 pubblicati in precedenza. Questi cambiamenti hanno un impatto limitato sulla ripartizione dei redditi, sui tassi di povertà assoluta e di rischio di povertà e sulle ripartizioni secondo il quintile di reddito e il rischio di povertà.

La revisione dei dati tende ad aumentare il livello dei bassi redditi nel 2008, riducendo quindi il rapporto S80/S20 di 0,3 punti (grafico 2), il tasso di povertà di 0,9 punti (grafico 3) e il tasso di rischio di povertà (grafico 4, soglia fissata al 60% della mediana) di 0,6 punti percentuali. Inversamente, nel 2009 la revisione ha provocato una lieve diminuzione dei redditi bassi e della mediana del reddito disponibile equivalente (grafico 5). La conseguenza è un leggero aumento del tasso di povertà (grafico 3) e del tasso di rischio di povertà (grafico 4, 0,4 punti percentuali in entrambi i casi).

Sulla serie 2007-2013 la revisione dei dati 2008 e 2009 tende a ridurre le variazioni annue.

Grafico 2: Rapporto S80/S20 secondo le diverse versioni di dati: SILC 2007-2013

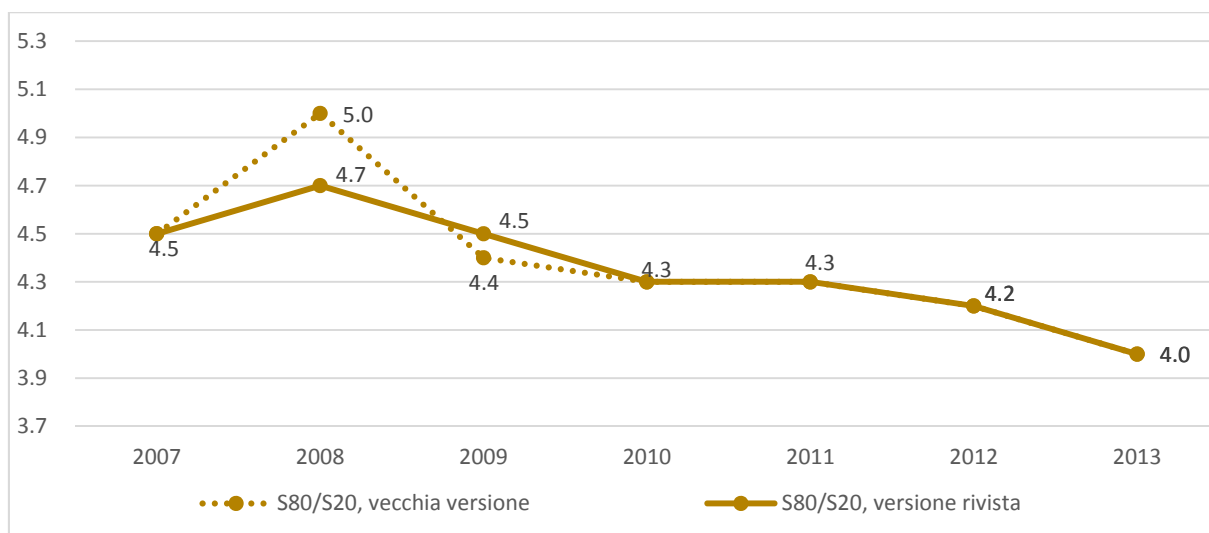


Grafico 3: Tasso di povertà assoluta (in %) secondo le diverse versioni di dati: SILC 2007-2013

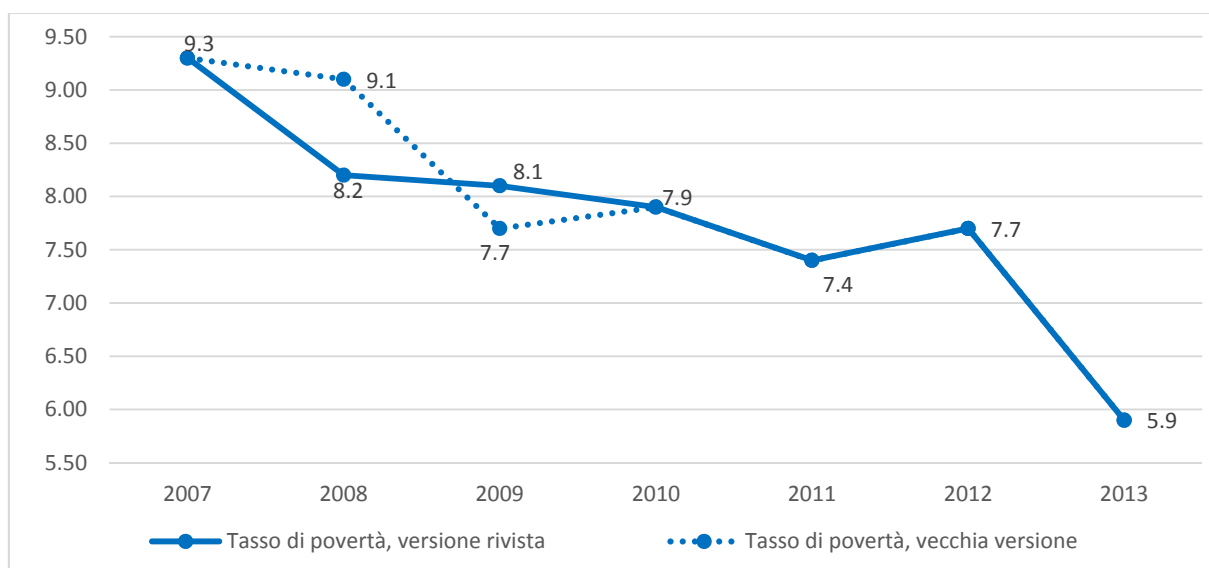


Grafico 4: Tasso di rischio di povertà (in %, soglia fissata al 60% della mediana del reddito disponibile equivalente) secondo le diverse versioni di dati: SILC 2007-2013

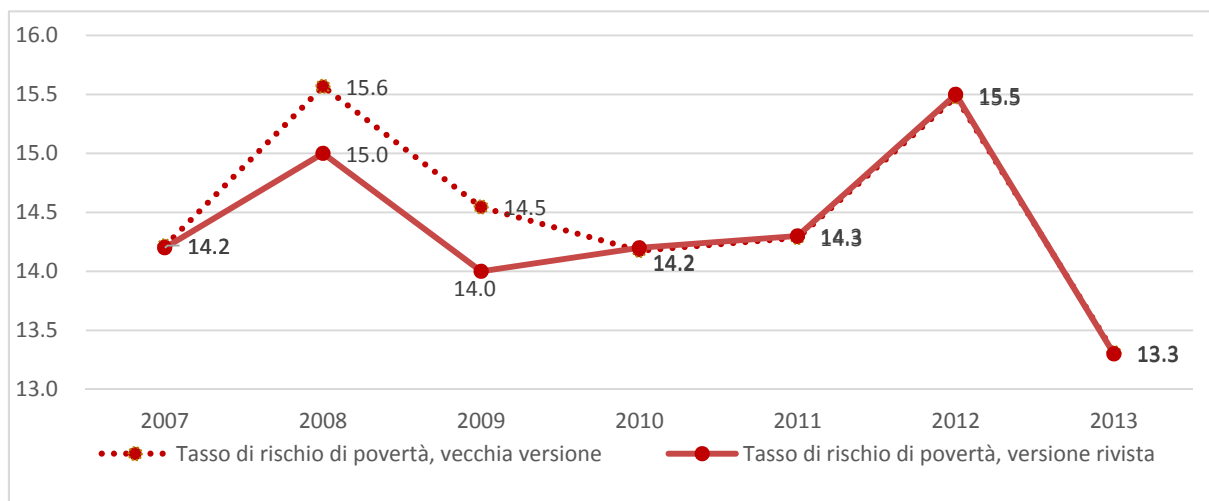
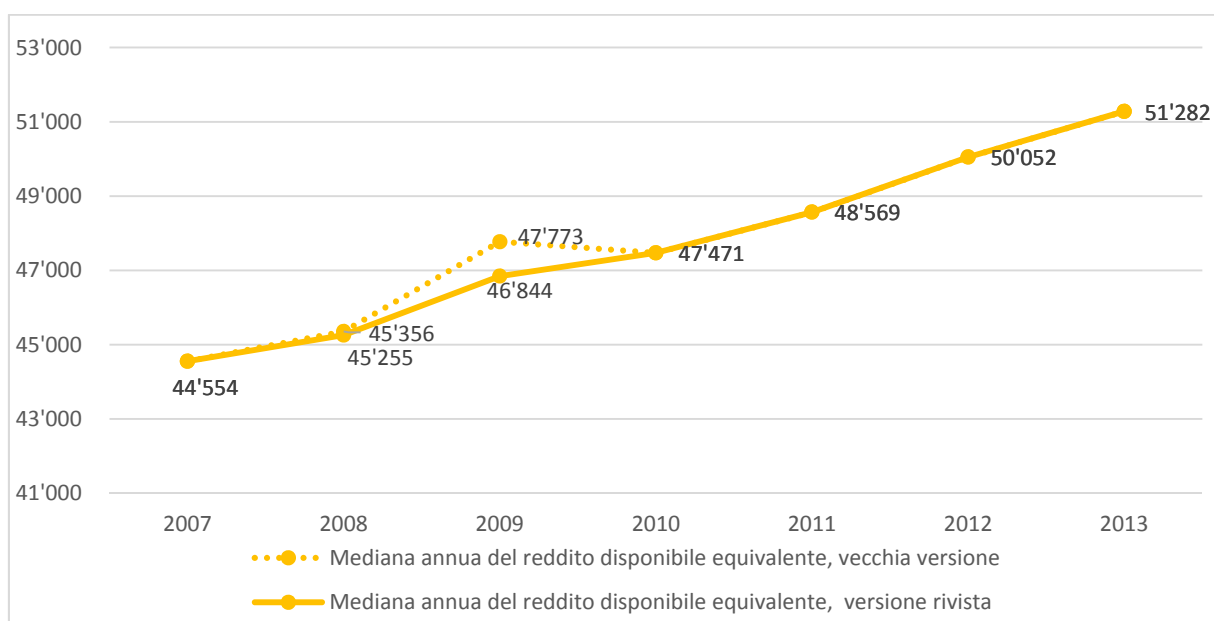


Grafico 5: Mediana annua del reddito disponibile equivalente secondo le diverse versioni di dati (in franchi equivalenti): SILC 2007-2013



2.3 Privazione di riscaldamento (2013)

Dal 2011 è stata introdotta una netta distinzione tra ragione tecnica e finanziaria nella domanda relativa alle difficoltà a mantenere una temperatura gradevole nella propria abitazione. Nella versione precedente dei dati 2013, a causa di un errore, questa distinzione non è stata presa in considerazione nella costruzione dell'indicatore e qualsiasi problema di riscaldamento, anche di natura tecnica, è stato considerato come una privazione. La versione rettificata prende in considerazione unicamente le ragioni di natura finanziaria, conformemente alla definizione usata dalla SILC 2011.

Nel 2013, senza distinzione tra ragioni di natura tecnica e finanziaria, il 3,4% della popolazione non poteva riscaldare a dovere il proprio alloggio. Dopo la revisione dei dati, solo lo 0,4% della popolazione non poteva riscaldare a dovere il proprio alloggio per ragioni finanziarie. La differenza tra le due versioni di dati indica che circa il 3% (3,4% contro 0,4%) della popolazione non poteva riscaldare a dovere il proprio alloggio per ragioni di ordine tecnico.

La privazione di riscaldamento fa parte delle componenti dell'indicatore della deprivazione materiale. Il tasso di deprivazione materiale (3 elementi su 9) scende di 0,3 punti percentuali (dal 4,0% al 3,7%) tenendo conto della nuova versione della «privazione di riscaldamento».

2.4 Arretrati di pagamento su prestiti non immobiliari (2013)

La domanda relativa alla presenza di arretrati di pagamento su prestiti non immobiliari è stata posta solo alle persone che hanno indicato di avere un debito privato, un pagamento a rate, un credito al consumo o un leasing. Nella precedente versione dei dati 2013, la stima della percentuale di popolazione con almeno un arretrato di pagamento su prestiti non immobiliari è stata calcolata erroneamente solo sulle persone a cui la domanda era stata posta, ovvero quelle che avevano contratto un prestito non immobiliare, e non sull'insieme della popolazione. Il risultato attuale è stato corretto e il tasso di persone viventi in un'economia domestica con almeno un arretrato di pagamento su un prestito non immobiliare è sceso di 5,5 punti percentuali (dal 7,8% al 2,3%). Questa correzione non ha avuto alcuna ripercussione sugli aggregati d'indebitamento, quali la percentuale delle persone viventi in un'economia domestica con almeno un arretrato di pagamento o almeno un debito nell'economia domestica.

2.5 Soddisfazione in relazione alla situazione finanziaria personale (2013)

I risultati relativi alla soddisfazione in relazione alla situazione finanziaria personale pubblicati nella versione del 17.10.2014 non comprendevano per errore le persone che vivono sole. L'impatto dell'integrazione dei risultati delle persone sole è modesto sull'insieme della popolazione. Come illustrato dalla tabella 2, la percentuale delle persone anziane di 50-64 anni e di 65 anni e più molto soddisfatte della situazione finanziaria personale, è scesa leggermente in seguito a questa correzione.

Tabella 2: Estratto della [tabella standard T20.3.1.22](#): Soddisfazione in relazione al situazione finanziaria personale

	Percentuale della popolazione di 16 anni o più con un grado di soddisfazione elevato per quel che riguarda la propria situazione finanziaria			
	Versione 29.01.2015		Versione 17.10.2014	
		+/-		+/-
Popolazione totale	55.0	1.1	55.1	1.3
Classe d'età				
16-17 anni	55.8	5.8	55.8	5.8
18-64 anni	50.6	1.3	51.1	1.5
18-24 anni	41.2	3.5	41.4	3.6
25-49 anni	47.7	1.8	47.9	1.9
50-64 anni	60.3	2.0	62.2	2.2
65 anni e più	72.3	1.9	75.1	2.4
Tipo di economia domestica				
Economie domestiche senza figli	59.4	1.4	61.2	1.7
Persona sola di meno di 65 anni	47.8	3.2	*	*
Persona sola di 65 anni e più	66.2	3.1	*	*
2 adulti di meno di 65 anni	57.8	2.5	57.8	2.5
2 adulti di cui almeno 1 di 65 anni e più	72.8	2.4	72.8	2.4
Altre economie domestiche senza figli	49.4	4.2	49.4	4.2
Economie domestiche con figlio/i	48.4	1.9	48.4	1.9
Genitore solo con figlio/i	38.7	6.0	38.7	6.0
2 adulti con 1 figlio	46.1	4.1	46.1	4.1
2 adulti con 2 figli	51.3	3.0	51.3	3.0
2 adulti con 3 figli e più	51.2	4.7	51.2	4.7
Altre economie domestiche con figlio/i	47.9	4.7	47.9	4.7